

FOTOVOLTAICO: A 42 MILIARDI DI EURO NEL 2024 LA SPESA UE

Pubblicato il 11 Maggio 2024 di redazione



Categoria: [AMBIENTE](#)



A Catania si sta sviluppando il più grande sito produttivo europeo che porterà l'Italia a vincere la sfida tecnologica: «andando ad aumentare la parte dello spettro solare che può essere convertita in elettricità si arriverà a raggiungere un'efficienza delle celle fotovoltaiche pari ad oltre il 30%» spiega l'ingegnere Moreno Scarchini, ceo di EnergRed

La spesa europea per la componentistica solare è passata dai **6 miliardi di euro del 2016** agli oltre 25 miliardi di euro del 2022 e si arriverà a **42 miliardi nel 2024**, prevede **EnergRed** (www.energred.com), E.S.Co. impegnata nel sostenere la transizione energetica delle pmi italiane, basandosi sui dati del *think tank Ember*, dell'organizzazione della filiera solare europea **SolarPower Europe** e di **Eurostat**.



«*Rispetto al 2022, l'incremento a fine 2024 sarà del 68%*» puntualizzando gli analisti di **EnergRed**. Il maggiore aumento lo continueranno a registrare le componenti cinesi che, solo considerando il primo semestre del 2023, secondo i dati rilasciati dalla **General Administration of Customs** della Repubblica Popolare Cinese (GACC), hanno registrato un +34% rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, passando da 85 GW a 114 GW.

Gran parte della domanda europea viene soddisfatta proprio dalla Cina, anche perché il costo di produzione di un modulo solare **in Europa è più del doppio** dell'attuale prezzo spot cinese. I moduli solari, che sono pannelli solari completamente assemblati, rappresentato il 90% del totale delle esportazioni solari cinesi.

«**La Cina detiene così più dell'80% della quota di mercato globale** nella capacità di produzione solare, rendendo le sue esportazioni anche un indicatore per monitorare la transizione mondiale verso l'energia pulita» sottolineano gli esperti di [EnerRed](#).

Ma se da una parte la crescita delle esportazioni dalla Cina sta contribuendo a **soddisfare la crescente domanda di energia pulita ed economica**, trainata da mercati come l'**Europa (60%)**, il problema è che il prezzo favorevole ha portato ad un eccesso di scorte: **SolarPower Europe** ha recentemente riferito alla **Commissione Europea** che nei nostri magazzini sono stoccati moduli solari in quantità tali da soddisfare **il doppio della domanda annuale europea**.

Insomma ci sarebbero scorte per due anni, acquistate ad un valore della metà del costo in Europa. Tanto è che **la Germania sembra avere gettato la spugna**.

«**L'Italia può tuttavia ancora vincere la sfida tecnologica, puntando su una maggiore resa e su una maggiore sostenibilità e circolarità**» sostiene l'ingegnere **Moreno Scarchini**, ceo di [EnerRed](#), la prima E.S.Co. in Italia a fornire impianti fotovoltaici nella modalità **"Care&Share"** che, contrariamente alle proposte dei suoi *competitor*, non prevede alcuna esposizione finanziaria da parte del cliente per l'acquisto o la gestione dell'impianto (**costo zero**).

Senza dimenticare il programma per inviare sulla Terra **l'energia prodotta da pannelli solari in orbita**. Il progetto dell'*European Space Agency* (ESA) prevede un grande **contributo italiano** da parte di **Enel** che ha messo a disposizione sia il team di ricerca sul fotovoltaico di Catania che i centri che si occupano di batterie tra cui quello di Roma, e di *Thales Alenia Space*, joint venture tra la francese *Thales Group* e l'italianissima **Leonardo**.

«**E proprio nella zona di Catania si sta sviluppando l'Etna Valley**, la nuova Silicon Valley destinata a diventare **il più grande sito produttivo europeo di pannelli fotovoltaici**, puntando tutto su una maggiore qualità e su una maggiore resa, con una **efficienza certificata del 27,1%** in una cella di 9 centimetri quadrati» mettono in evidenza gli esperti di [EnerRed](#).

«**Combinando l'etero-giunzione**, una giunzione tra materiali aventi gap energetici diversi, e la **perovskite**, un minerale accessorio di rocce ignee fortemente alcaline e povere in silice, sarà presto possibile **ampliare ulteriormente la parte dello spettro solare che può essere convertita in elettricità**, arrivando a raggiungere un'efficienza delle celle fotovoltaiche pari ad **oltre il 30%**» conclude l'ingegnere **Moreno Scarchini**.

Nel frattempo, già ad oggi, le aziende possono comunque usufruire della tecnologia d'avanguardia di **EnergRed** e dell'ineguagliabile metodologia **"Care&Share"** che prevede un **contratto PPA** (*Power Purchase Agreement*) della **durata di 12 anni**, durante i quali il cliente è libero di **auto-consumare l'energia a chilometri zero**, prodotta dall'impianto, pagandola ad un **costo fisso molto inferiore rispetto a quello della rete**. Alla fine del contratto, **l'impianto fotovoltaico viene ceduto gratuitamente al committente**, che potrà continuare la sua attività senza pensieri e **senza aver investito nulla**.

